I FRATELLI DIMENTICATI



Dove arriva il tuo amore **nasce un futuro di vita e di speranza**

N° 186, DICEMBRE 2026 – FEBBRAIO 2027

editoriale

Caro Amico, cara Amica,

ci sono momenti in cui il bisogno irrompe nella vita delle persone e cambia tutto. È ciò che è accaduto in Nepal, dove l'alluvione dello scorso agosto ha travolto villaggi, case e scuole. Davanti a immagini così dure possiamo sentirci lontani, quasi impotenti. Eppure, ancora una volta, la risposta è arrivata attraverso gesti concreti.

Grazie alla tua generosità, abbiamo potuto essere accanto alle famiglie colpite con cibo, beni di prima necessità e un aiuto capace di restituire i primi frammenti di quotidianità.

Ma sfogliando questa rivista scoprirai che esserci non significa soltanto intervenire nelle emergenze. Significa accompagnare Josué nel suo percorso di riabilitazione, offrire a un giovane la possibilità di diventare infermiere, vedere Raviraj trasformare una storia di abbandono in un futuro da costruire, sostenere una mamma di Dharavi durante la gravidanza e proteggere i bambini di Haiti.

Storie diverse, unite da una cosa semplice e straordinaria: **qualcuno ha scelto di non voltarsi dall'altra parte.**

È ciò che Fratelli Dimenticati fa da quarant'anni: restare accanto alle persone anche quando i riflettori si spengono e comincia il lavoro più lungo, fatto di cura, educazione, protezione e presenza.

Nel 2027 celebreremo i nostri primi quarant'anni. Guardando indietro penso ai tanti bambini, alle famiglie, ai missionari e ai partner incontrati lungo il cammino. Ma penso soprattutto a te, perché **dietro ogni progetto e ogni vita che cambia c'è anche la tua scelta di esserci.**

A Natale, il mio augurio è che possiamo continuare insieme a trasformare la solidarietà in qualcosa di concreto, vicino, vivo.

Grazie per tutto il bene che hai reso possibile.

Buon Natale e buon anno.



Lorenzo Zago
Presidente Fratelli Dimenticati



indice

Editoriale .02

Un passo alla volta... grazie a te! .04

Il bene che hai seminato... continua .06

Da bimbo abbandonato... a futuro avvocato .08

A Dharavi, il tuo aiuto protegge la vita ogni giorno! .10

Formare un infermiere per... portare cure .12

Ad Haiti il tuo aiuto è casa .14

Qui, ogni giorno, si cresce insieme .16

In Nepal, il tuo aiuto... è diventato cibo e riparo .18









Un passo alla volta... **grazie a te!**

Nel cuore della Sierra Tarahumara, Josué continua ogni giorno il suo lungo percorso di recupero. Dopo essere stato colpito da una pallottola alla schiena nel 2023, ha affrontato cure, terapie e riabilitazione con grande forza. Oggi riesce a camminare con le stampelle e i progressi sono incoraggianti. **Un risultato reso possibile anche dalla generosità di chi, come te, ha scelto di sostenerlo, permettendogli di ricevere le cure necessarie e di non sentirsi mai solo.**

DA 30 ANNI, INSIEME A TE, NELLA SIERRA TARAHUMARA

Da 30 anni Fratelli Dimenticati cammina accanto alle comunità rarámuri della Sierra Tarahumara, sostenendo percorsi di cura, istruzione, accoglienza e formazione. Qui, dove le distanze e la povertà rendono difficile anche raggiungere un ospedale o continuare a studiare, il tuo aiuto diventa presenza concreta. Grazie a tanti donatori generosi molti bambini e giovani possono ricevere cure, crescere in luoghi sicuri e costruire, passo dopo passo, un futuro nella propria terra, senza rinunciare alle loro radici e alla propria identità.



Nel maggio del 2023 la vita di Josué è cambiata in pochi istanti. Aveva appena terminato la scuola alla Repabé Rarámuri, nel cuore della Sierra Tarahumara, e aspettava la mamma in macchina quando una pallottola volante lo ha colpito alla schiena. Si trovava nel posto sbagliato, nel momento sbagliato ed è rimasto coinvolto in uno scontro tra bande criminali.

Da quel giorno è iniziato un percorso lungo e difficile, fatto di ospedali, visite, terapie e tanta pazienza. Un cammino che Josué continua ancora oggi, con la sua famiglia e i medici che lo seguono. Ma in questo cammino c'è stata anche **un'altra presenza preziosa: la tua.**

Grazie alle donazioni di tutti coloro che hanno scelto di stare accanto a Fratelli Dimenticati, **Josué ha potuto affrontare le cure e la riabilitazione di cui aveva bisogno,** senza essere lasciato solo nel momento più fragile della sua vita. E oggi arrivano segnali che riempiono il cuore di speranza. **Josué non usa più il deambulatore e riesce a camminare con l'aiuto delle stampelle.** La mobilità della gamba è migliorata e anche il nervo, prima molto rigido, sta lentamente recuperando elasticità. Durante l'ultima visita di controllo, i fisiatri hanno consigliato un nuovo tipo di deambulatore speciale, pensato per accompagnarlo nei prossimi passi della riabilitazione.

Nella Sierra Tarahumara, dove per molte famiglie accedere con continuità alle cure non è semplice, ogni visita, ogni terapia e ogni piccolo progresso possono diventare una conquista enorme. **Ed è qui che la tua solidarietà mostra tutta la sua forza:** rende possibile continuare anche quando la strada sembra troppo difficile. Per questo la storia di Josué parla anche di te e di tutti i donatori che hanno scelto di prendersi cura di lui. Perché **ogni aiuto si è trasformato in possibilità concrete di cura**, in sostegno, in tempo prezioso per recuperare. E oggi, passo dopo passo, Josué può continuare a guardare avanti con più fiducia.

Il cammino non è ancora finito. Ma ogni passo che riesce a fare racconta una cosa bellissima: **quando qualcuno sceglie di esserci, anche una strada difficile può tornare ad aprirsi verso il futuro.**



Il bene che hai seminato... **continua**

Prima di partire, Padre Bipin vuole dire grazie proprio a te

Dopo tanti anni trascorsi accanto ai bambini e alle famiglie del Jharkhand, per Padre Bipin è arrivato il momento di lasciare SIGN (Social Initiatives for Growth and Networking), un importante centro per le iniziative sociali con sede a Ranchi, in India e iniziare un nuovo capitolo del suo cammino. Prima di partire, però, ha voluto affidare a Fratelli Dimenticati un messaggio che nasce dal cuore e che oggi è rivolto proprio a te.

«*Per tanti anni SIGN è stata la mia casa, la mia famiglia, la mia missione, il luogo in cui ho condiviso sorrisi, fatiche, speranze e sogni di tanti bambini. Lasciarli non è semplice, perché ciascuno di loro è diventato parte della mia vita e porterò sempre con me i loro volti e le loro storie.*

Ma insieme a questa tristezza sento una gratitudine immensa. Grazie a Fratelli Dimenticati e alla tua generosità, ho visto storie di dolore trasformarsi in speranza, bambini provenienti da famiglie fragili ritrovare la gioia di studiare, sentirsi accolti, scoprire la propria dignità e tornare a credere nel futuro.

Ho visto vite che avrebbero potuto perdersi nella povertà e nella disperazione cambiare strada, perché tu, a migliaia di chilometri di distanza, hai scelto di prendertene cura. ***Questo è il bene che hai reso possibile****, spesso senza poter vedere con i tuoi occhi quanto lontano arrivasse il tuo aiuto.*

Per questo, prima di partire, voglio dirti grazie. ***Grazie per aver creduto in questi bambini, per aver sostenuto il nostro lavoro e per essere stato una presenza fedele nel loro cammino.***

Il mio servizio a SIGN si conclude, ma ciò che hai seminato qui continua a vivere nelle vite dei bambini, nelle loro famiglie e nelle comunità che oggi hanno una possibilità in più. E continuerà ogni volta che sceglierai ancora di non lasciare solo chi ha bisogno.

Ti porto con me nella preghiera e nella gratitudine. *Che Dio benedica il bene che hai fatto e tutto quello che continuerai a rendere possibile.*»



Padre Bipin

CHIUDI GLI OCCHI, APRI IL TUO CUORE...



Dona il tuo 5xmille a Fratelli Dimenticati!

A occhi chiusi ti puoi affidare, a occhi chiusi puoi lasciarti guidare dal cuore e firmare per il tuo 5xmille a Fratelli Dimenticati per riportare la luce nel futuro dei bambini.

Metti la tua firma sul futuro del mondo.

Visita il nostro sito

Dona il tuo 5xmille a Fratelli Dimenticati: basta la tua firma e il nostro codice fiscale

900 033 602 87

FRATELLI DIMENTICATI · FONDAZIONE



PILLOLE DEL SOSTEGNO A DISTANZA

Il Sostegno a Distanza crea un legame che cresce nel tempo. Ricevi la fotografia e la scheda del bambino o del Centro che sostieni e poi lettere, disegni e notizie che ti raccontano i passi avanti resi possibili anche da te.

STORIE DI

Successo

Il tuo Sostegno a Distanza è una promessa di vita per ragazzi fragili del mondo.

Da bimbo abbandonato... a futuro avvocato

Nel 2015 Raviraj aveva appena sette anni e una vita già segnata dall'abbandono. I genitori si sono risposati, si sono rifatti una vita e l'hanno abbandonato a se stesso. Raviraj è rimasto solo, senza cure e senza qualcuno che si occupasse davvero del suo futuro. La sorella maggiore, anch'essa già sposata, lo aveva mandato a lavorare come domestico invece di permettergli di andare a scuola.

A preoccuparsi per lui fu il nonno, allora ottantaseienne, che chiese aiuto al team di Don Bosco Ashalayam. Da quel momento per Raviraj tutto iniziò a cambiare. Il suo caso fu segnalato al Comitato per il Benessere dei Minori e il bambino venne accolto ad Ashalayam, dove trovò finalmente una casa, persone pronte a prendersi cura di lui e la possibilità di tornare a studiare. Fu iscritto alla terza classe e, anno dopo anno, con impegno e costanza, ha costruito un percorso che allora sembrava quasi impossibile. Ha completato le scuole con ottimi risultati e oggi frequenta il corso di laurea in Giurisprudenza presso l'Università di Meerut. Il suo sogno è diventare avvocato e usare ciò che ha imparato per aiutare altri bambini che vivono situazioni difficili come quella che lui stesso ha conosciuto.

«***A Don Bosco Ashalayam ho imparato a pianificare la mia vita, a essere disciplinato e ad affrontare i problemi con calma. Qui ho trovato una nuova famiglia, fiducia e speranza***», racconta Raviraj.

Dietro questo cambiamento ci sono educatori che non hanno mai smesso di accompagnarlo, ma soprattutto **persone che con il loro Sostegno a Distanza hanno reso possibile tutto questo.** Il tuo aiuto diventa ogni giorno accoglienza, istruzione, protezione e opportunità per tanti bambini come Raviraj.

Oggi lui non è più il bambino lasciato solo che non poteva andare a scuola. È un giovane che studia, progetta il proprio futuro e vuole trasformare ciò che ha ricevuto in aiuto per gli altri. **Il suo percorso dimostra quanto lontano possa arrivare una presenza fedele** quando incontra il desiderio di ricominciare e trova, finalmente, qualcuno disposto a credere in un futuro diverso. **E in ogni passo che lo avvicina al suo sogno, c'è anche una parte del bene che tu hai scelto di mettere in cammino, giorno dopo giorno.**

ATTIVA UN SOSTEGNO A DISTANZA

Bastano **228 EURO ALL'ANNO**, poco più di 60 centesimi al giorno, per dare inizio alla storia di riscatto e rinascita di un bambino del mondo!



A Dharavi, il tuo aiuto protegge **la vita ogni giorno!**

DAYA SADAN DOVE OGNI MAMMA TROVA CURA E PROTEZIONE

A Dharavi, la clinica Daya Sadan è un punto di riferimento per tante famiglie. Con la tua donazione sei accanto alle Suore per offrire cure, ascolto e sostegno a chi, spesso, non avrebbe altre possibilità.

QUANDO LE CURE SEMBRANO TROPPO LONTANE...

Dharavi è una delle baraccopoli più povere dell'India. Qui la povertà rende difficile anche accedere alle cure più essenziali, una gravidanza o la malattia improvvisa di un figlio possono diventare prove enormi. ***Alla clinica Daya Sadan, tu sei accanto alle mamme e alle famiglie più fragili,*** *offrendo loro assistenza, protezione e la possibilità di affrontare con maggiore sicurezza i momenti più delicati della vita.*

COSA PUOI FARE TU:

Con **150 EURO** garantisci a una mamma assistenza durante la gravidanza, un parto sicuro e cure per lei e il suo bambino.

...PER UNA FAMIGLIA FRAGILE, IL TUO AIUTO È SPERANZA

A Dharavi, tante donne in gravidanza faticano a fare visite mediche o a sottoporsi a normali esami di routine. Per loro, che vivono in condizioni di estrema povertà, l'assistenza durante il parto può essere difficile da raggiungere.

È per questo che **la clinica Daya Sadan rappresenta una presenza così preziosa.** Qui le mamme vengono accompagnate durante la gravidanza con controlli e monitoraggi, seguite nel travaglio e assistite durante il parto, anche quando si rende necessario un intervento cesareo. Dopo la nascita, l'attenzione continua con il controllo della mamma e del neonato, l'avvio dell'allattamento, le vaccinazioni e tutte le indicazioni necessarie per affrontare con maggiore sicurezza il ritorno a casa.

E accanto alle Suore e al personale sanitario ci sei tu. L'aiuto è parte di ciò che rende possibile la cura.

Grazie alla tua generosità, tante mamme e famiglie di Dharavi possono ricevere assistenza, controlli e accompagnamento quando da sole non avrebbero i mezzi per farlo. La generosità si trasforma in cura ricevuta al momento giusto, in nascita più sicura, in nuova vita da proteggere.

FIOCCO AZZURRO ALLA CLINICA DAYA SADAN: È NATO ADITYA

Mamma Meena aspettava il suo bambino con il cuore pieno di emozioni. Era felice, certo, ma aveva anche paura. ***La sua famiglia vive in condizioni di estrema povertà e l'idea di affrontare una gravidanza senza poter contare su visite mediche, controlli e assistenza durante il parto la preoccupava molto.*** *Il piccolo avrebbe rischiato la vita se ci fossero state complicazioni... e anche lei!*

Qui, a Dharavi, per una mamma come lei, ***anche solo una visita dal medico è una spesa impossibile.*** *E mettere al mondo un bambino in sicurezza, con l'aiuto di personale qualificato, può sembrare un privilegio riservato a chi ha più possibilità.* ***Poi, però, sei arrivato tu!*** *Grazie al tuo sostegno e a quello di tanti donatori come te, Meena ha potuto essere seguita durante la gravidanza e ricevere le cure specialistiche di cui aveva bisogno. E quando è arrivato il momento di partorire, ha potuto farlo nella clinica, affidandosi alle mani esperte di medici e ostetriche. Così, tra paura ed emozione è nato il piccolo Aditya. Non è stato un parto facile perché il bimbo era podalico, ma Aditya si è affacciato al mondo con un pianto fortissimo e un bel ciuffo di capelli neri.* ***È stato un enorme sollievo sapere che mamma e bambino stavano bene e poter appendere un bellissimo fiocco azzurro!***

Oggi Meena guarda il suo bimbo con gli occhi colmi di gratitudine. Sa bene che senza di te, senza l'aiuto di chi anche da lontano pensa a lei, quel giorno sarebbe stato molto più complicato e difficile.



Formare un infermiere per... **portare cure!**

Nella Sierra Tarahumara, in Messico formare un infermiere significa portare cure sempre più vicine alle comunità più isolate. Alla Scuola Pablo de Anda di Sisoguichi, giovani provenienti da famiglie povere studiano, si formano e iniziano a lavorare negli ospedali e nei centri sanitari del territorio. **Grazie al tuo aiuto, il loro futuro diventa anche cura, protezione e speranza per migliaia di persone.**

QUANDO UN SOGNO DIVENTA CURA PER TUTTA LA COMUNITÀ

Quando Miguel è arrivato alla Scuola Pablo de Anda, studiare infermieristica sembrava un sogno troppo grande per la sua famiglia. Grazie al sostegno dei donatori di Fratelli Dimenticati ha potuto contare su materiali, vitto, alloggio e trasporto e continuare così il suo percorso. Oggi lavora in un centro sanitario della Sierra e porta cure proprio nelle comunità da cui proviene. **Il futuro che ha costruito per sé è diventato, ogni giorno, speranza concreta per tante altre persone fragili.**



COSA PUOI FARE TU:

Con **55 EURO** contribuisci alla formazione di un futuro infermiere della Sierra Tarahumara, aiutandolo a studiare e a portare cure nelle comunità più fragili.

Nella Sierra Tarahumara, **formare un infermiere significa molto più che offrire a un giovane una professione: significa portare cure là dove spesso non ci sono o arrivano con difficoltà.** È questo il cuore del progetto della Scuola di Infermieristica Pablo de Anda di Sisoguichi, che con il sostegno di Fratelli Dimenticati prepara personale sanitario qualificato per le comunità più isolate.

I risultati parlano chiaro. Il primo gruppo di 14 studenti ha completato il servizio sociale in ospedali, cliniche e strutture pubbliche del territorio. Cinque hanno già sostenuto l'esame finale e sette sono stati assunti, iniziando a lavorare dove c'è più bisogno di personale preparato.

Dietro questi traguardi c'è anche il tuo aiuto. È grazie alla generosità di chi sceglie di sostenere Fratelli Dimenticati se giovani provenienti da famiglie povere possono continuare a studiare, ricevere materiali didattici, vitto, alloggio e contributi per il trasporto, senza dover abbandonare il proprio percorso.

Ma il valore di questa formazione va molto oltre le aule. Studenti e tirocinanti partecipano a visite domiciliari, campagne di prevenzione, vaccinazioni, controlli materno-infantili e iniziative dedicate agli anziani, alle persone con disabilità e alle comunità indigene. Nell'ultimo periodo, i beneficiari diretti sono stati 108, mentre **oltre 22.000 persone sono state raggiunte indirettamente dalle attività sanitarie.** Così, ogni giovane formato diventa una presenza concreta per interi villaggi. Una competenza acquisita può trasformarsi domani in una diagnosi tempestiva, una gravidanza seguita con attenzione, una vaccinazione o una cura che arriva in tempo.

Per questo **il tuo sostegno non aiuta soltanto uno studente a costruire il proprio futuro: contribuisce a creare una rete di cura vicina alle persone più fragili della Sierra Tarahumara.** Un aiuto che continua a moltiplicarsi, paziente dopo paziente, comunità dopo comunità.





Nel quartiere di Waf Jeremie, ad Haiti, la violenza ha travolto la vita quotidiana e lasciato molti bambini senza casa, scuola e protezione. Alla Kay Pè Giuss, 111 bambini trovano ancora un luogo sicuro dove mangiare, studiare, giocare e sentirsi accolti. In un Paese dove anche il cibo è sempre più difficile da trovare, il tuo aiuto riempie un piatto, protegge l'infanzia e custodisce ogni giorno una speranza di futuro.

Ad Haiti
il tuo aiuto è casa!

Ad Haiti, nel quartiere di Waf Jeremie, ogni giornata comincia con una domanda semplice e terribile: riusciremo ad arrivare a sera? La violenza dei gruppi armati ha travolto la vita quotidiana, costretto intere famiglie a fuggire e lasciato tanti bambini senza casa, senza scuola, senza protezione. Alcuni hanno perso i genitori proprio negli ultimi mesi e oggi trovano rifugio nella Kay Pè Giuss, la casa di accoglienza che continua a resistere in mezzo al caos.



Qui vivono **111 bambini, 24 dei quali con disabilità**. Fuori, molte scuole sono state distrutte, saccheggiate o occupate; dentro la Kay, invece, si continua a studiare, a festeggiare i compleanni, a suonare il violino, a danzare. Si prova, ogni giorno, a custodire qualcosa che sembra quasi impossibile: **la normalità.**

Anche il cibo è diventato una sfida. Il porto è controllato dai gruppi armati, le merci arrivano con difficoltà e a prezzi sempre più alti. Carne, pesce e verdure sono quasi scomparsi dal menù e spesso restano soltanto riso, fagioli e spaghetti al pomodoro. Quando si riescono a trovare latte, pollo o uova, diventano beni preziosi da acquistare subito, perché nessuno sa quando torneranno disponibili.

È qui che il tuo aiuto diventa essenziale. Le donazioni destinate da Fratelli Dimenticati alla Kay Pè Giuss permettono di acquistare alimenti per i bambini accolti. Significa riempire un piatto quando fuori manca tutto, garantire un pasto caldo a chi ha già perso troppo, offrire forza e sicurezza in un luogo dove ogni giorno può cambiare improvvisamente.

Ma il tuo aiuto fa anche di più: permette alla casa di restare viva, di accogliere nuovi bambini, di continuare la scuola, di proteggere chi è più fragile e di dare agli educatori la possibilità di non arrendersi. Alcuni ragazzi diventati maggiorenni sono stati assunti come aiuto educatori, trovando a loro volta un luogo sicuro e diventando una presenza preziosa per i più piccoli.

In mezzo alla violenza, la Kay Pè Giuss continua a essere un porto sicuro. Una casa dove un bambino può mangiare, imparare, giocare, festeggiare e sentirsi protetto. **E ogni volta che scegli di donare, sei tu a rendere possibile tutto questo.**

COSA PUOI FARE TU:

Con **35 EURO** doni cibo ai bimbi della Kay Pè Giuss e garantisci loro pasti nutrienti e protezione ogni giorno.



Qui, ogni giorno, **si cresce insieme!**

In Nepal, nei villaggi di Bharawal e Chakarghati, gli asili Asha e Pinky's Garden accolgono ogni giorno bambini di appena due anni, offrendo loro un luogo sicuro dove giocare, mangiare e crescere. Con il tuo sostegno, questi piccoli spazi continuano a essere un primo passo verso un futuro più sereno per centinaia di bambini.





COSA PUOI FARE TU:

Con **80 EURO** doni materiali e strumenti utili agli asili Asha e Pinky's Garden, aiutando i bambini del Nepal a giocare, imparare e crescere ogni giorno in un ambiente accogliente e sicuro.

In Nepal, nei villaggi di Bharawal e Chakarghati, i due asili Asha e Pinky's Garden offrono ai più piccoli uno spazio sicuro dove crescere, giocare e muovere i primi passi verso la scuola. Quest'anno i bambini iscritti sono 14, sette per ciascun asilo, tutti tra i due e i due anni e mezzo. Un numero più basso rispetto al passato, anche perché alcune scuole locali hanno aperto nuove classi pre-school e perché, anche qui, le famiglie hanno oggi meno figli.

Ogni giornata comincia alle 9.30 con l'accoglienza. A mezzogiorno arriva il pranzo, preparato dalle maestre con l'aiuto delle mamme, poi il riposo e, nel pomeriggio, giochi e prime attività educative fino alle 15.30. In ogni asilo lavorano due insegnanti, che accompagnano i bambini con attenzione in ogni momento della giornata.

Tra loro c'è Raul, arrivato alla Pinky's Garden nel mese di aprile. È un bambino vivace, sorridente e pieno di energia, anche se la sua salute è piuttosto delicata. **La sua storia familiare è complessa:** suo padre Prem ha affrontato anni difficili, partenze all'estero in cerca di lavoro, debiti da ripagare e relazioni famigliari spezzate. Dopo molte fatiche, **oggi Raul cresce in una famiglia più stabile, circondato dall'affetto** della sorella e della zia Maili.

Alla Pinky's Garden Raul ha trovato un altro luogo in cui sentirsi accolto e seguito. Le maestre si prendono cura di lui ogni giorno e prestano particolare attenzione alla sua salute, anche grazie ai consigli dei medici che dall'Italia effettuano controlli periodici sui bambini.



È questo il valore di questi asili: non soltanto preparare alla scuola, ma offrire presenza, cura e serenità nei primi anni di vita. Per Raul e per gli altri bambini, ogni giornata trascorsa qui è fatta di giochi, pasti condivisi, relazioni e piccole conquiste. **E, con il tuo sostegno, questo spazio di crescita può continuare ad accogliere e accompagnare chi ne ha bisogno.**









In Nepal, il tuo aiuto...
è diventato cibo e riparo

Con 10.000 euro, il tuo aiuto ha raggiunto le famiglie più colpite di Gajuri

Quando l'acqua si ritira, l'emergenza non finisce. A Gajuri, nel distretto di Dhading, l'alluvione ha lasciato famiglie con case danneggiate, scorte di cibo perdute e la necessità di ricominciare dalle cose più semplici.

Per questo **Fratelli Dimenticati ha scelto di intervenire con 10.000 euro destinati a kit alimentari e beni di prima necessità,** collaborando con la Nepal Don Bosco Society.

Il tuo aiuto si è trasformato in riso, lenticchie, olio e sale per tornare a preparare un pasto, ma anche in teloni, tende e fornelli a gas per chi aveva perso la casa o non poteva più utilizzare la propria cucina.

Nel progetto complessivo sono stati previsti **11.750 chili di riso, 1.410 chili di lenticchie, 940 litri di olio, 940 chili di sale, 100 teloni, 100 tende e 150 fornelli a gas.**

Gli aiuti sono stati destinati innanzitutto alle famiglie più vulnerabili: sfollati, nuclei con bambini, anziani o persone con disabilità, famiglie economicamente fragili e donne sole.

L'alluvione ha colpito anche le scuole, interrompendo l'istruzione di migliaia di bambini. Ma per ricominciare è necessario partire dai bisogni più urgenti: **avere qualcosa da mangiare, un riparo e la possibilità di cucinare di nuovo.**

Ed è proprio fin qui che è arrivata la tua generosità. **Se hai risposto al nostro appello, una parte di quei 10.000 euro racconta anche di te:** della scelta di non restare indifferente e di trasformare la tua vicinanza in qualcosa di concreto, a migliaia di chilometri di distanza.

L'alluvione ha portato via molto e ricostruire richiederà tempo. **Ma grazie anche a te, tante famiglie hanno potuto compiere i primi passi per ricominciare.**

Cosa puoi fare tu

Tu puoi fare la differenza per il futuro di uno, 10, 100 bambini delle missioni. Puoi sfamarli, accoglierli, accudirli, accompagnarli a scuola e restituirgli la gioia di sognare, di imparare a vivere.

DONA ORA!



IL TUO AIUTO DI...

228 EURO ALL'ANNO...
PER IL SOSTEGNO A DISTANZA

Sostieni a distanza un bambino permettendogli l'accesso all'istruzione e regalandogli una nuova vita. **Bastano 63 CENTESIMI al giorno, 19 EURO al mese!**

CON 35 EURO
garantisci ai bimbi di Haiti **pasti nutrienti e protezione** ogni giorno.

CON 55 EURO
contribuisci **alla formazione di un futuro infermiere** della Sierra Tarahumara.

CON 80 EURO
doni **materiali scolastici** ai bimbi degli asili del Nepal.

CON 150 EURO
garantisci a una mamma **assistenza durante la gravidanza, un parto sicuro e cure** per lei e il suo bambino in India.

IL TUO AIUTO DI...



DONAZIONE LIBERA
Con una **DONAZIONE LIBERA ti prendi cura dei bimbi più fragili** che hanno urgente bisogno di aiuto.

Grazie!



I Fratelli Dimenticati
periodico della Fondazione
Fratelli Dimenticati
Presidente Lorenzo Zago

Direttore responsabile
Giovanni Tonelotto

Coordinatore editoriale
Daniela Cattaneo

Coordinamento di redazione, concept grafico e impaginazione
Ticò Agency

Stampa
Graphicscalve Spa
Vilminore di Scalve (BG)
Stampa certificata con carta FSC, inchiostri bio, 100% energia rinnovabile

Chiuso in redazione il 30/09/2026
Sono state stampate 12.000 copie

Dicembre 2026-Febbraio 2027 n. 186
Trimestrale di promozione umana e divulgazione religiosa
Registrazione Tribunale di Padova n. 1081 del 13.09.88

Sede Legale
35013 Cittadella (PD)
Via P. Nicolini 16/1

Telefono: 049 940 27 27
Whatsapp: 393 922 31 64
sostenitori@fratellidimenticati.it

Filiale
20082 Binasco (MI)
Via Roma, 2. Tel. 02 90093671

CODICE FISCALE
90003360287

UNISCITI A NOI!

Puoi donare con:

- **bonifico bancario:**
  Banca Popolare Etica
  Ag. Padova
  IT 61 M 05018 12101 000016 992125
- **donazione continuativa SDD:**
  contattando il numero 393 922 31 64
- **carta di credito:** collegandoti a
  https://dona.fratellidimenticati.it/
- **conto corrente postale: 11482353.**
  Puoi donare con il bollettino presso gli Uffici Postali, online su poste.it o postepay.it e dal tuo cellulare utilizzando le app Postepay o BancoPosta.